

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Gestione del rapporto di lavoro

Integrazione e sostituzione Disposizioni in materia di telelavoro domiciliare di carattere straordinario e temporaneo introdotte in seguito ad emergenza epidemiologica da COVID-19

CIG: n.p.

CUP: n.p.

IL DIRETTORE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» ;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Richiamata la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020*”, recanti misure tese al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, dove si provvede a dettare disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in ordine alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni alle pubbliche amministrazioni di privilegiare modalità “flessibili” quali il telelavoro domiciliare, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

Visto il DPCM del 4 marzo 2020 ed in particolare l'art. 1 lettera d) il quale prevede: “*limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di*

Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa";

Considerato, che le dimensioni assunte dal fenomeno epidemico e alla luce di quanto sopra esposto, si rendono necessarie misure in materia di telelavoro domiciliare di carattere straordinario e temporaneo;

Visto il vigente Regolamento sul telelavoro domiciliare del 14/10/2019;

Richiamato il documento *Disposizioni in materia di telelavoro domiciliare di carattere straordinario e temporaneo* allegato A alla determina del direttore n.8 del 5.03.2020, che disciplina:

- ulteriori modalità di svolgimento della prestazione lavorativa per i dipendenti che già fruiscono di telelavoro domiciliare;
- modalità semplificate di accesso al "TLD straordinario" anche per chi non usufruisce di telelavoro domiciliare;

Visto il DPCM dell'8 marzo 2020 da cui l'esigenza di implementare le fattispecie previste dall'Allegato A, in presenza delle quali è possibile richiedere l'accesso al telelavoro straordinario e temporaneo, prevedendo altresì le seguenti casistiche:

- personale con familiari conviventi portatori di una "patologia che li rende maggiormente esposti al contagio" documentata da relativa certificazione medica;
- personale che si avvale di mezzi pubblici di trasporto (autobus, tramvia, treno ecc) per raggiungere la sede lavorativa;

Considerato che il periodo di vigenza delle suddette fattispecie, così come quelle previste alle lettere a) e b) dell'Allegato A, è fissato al 3 aprile 2020, mentre resta fermo il termine del 15 marzo 2020 per l'ipotesi di cui al punto c) del predetto Allegato, salvo in tutti i casi eventuale proroga o diversa disposizione intervenuta con DPCM o fonte assimilabile

Dato atto che del presente provvedimento sarà data informazione alle rappresentanze sindacali unitarie;

Rilevata la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 *bis*, comma 2, lett. e), della L.R. 29.7.1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni ed ai paragrafi 6 e 7 delle norme di regolamentazione del telelavoro domiciliare di cui al verbale di concertazione del 14.10.2019

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, le integrazioni alle *Disposizioni in materia di telelavoro domiciliare di carattere straordinario e temporaneo*, che ampliano le casistiche per le quali è possibile richiedere l'estensione o l'accesso al telelavoro straordinario e temporaneo ai seguenti casi:

- personale con familiari conviventi portatori di una “patologia che li rende maggiormente esposti al contagio” documentata da relativa certificazione medica;
- personale che si avvale di mezzi pubblici di trasporto (autobus, tramvia, treno ecc) per raggiungere la sede lavorativa;

2. di stabilire che le presenti disposizioni hanno efficacia a far data dal 9 marzo fino al 31 marzo 2020 salvo eventuale proroga o diversa disposizione;

3. di dare atto che del presente provvedimento sarà data informazione alle rappresentanze sindacali unitarie;

4. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sul sito web dell’IRPET (www.irpet.it).